

GAVARDO. Presentato il programma

L'amore a 360 gradi: nel cantiere educativo il cuore batte forte

Laboratori e incontri fino ad aprile per la formazione dei genitori

Anche quest'anno, pronti a partire: è stata presentata ieri mattina a Gavardo la terza edizione di «Discorsi diretti», il cantiere educativo che dal 2017 coinvolge i genitori e i ragazzi delle scuole e dell'oratorio.

Il progetto prevede una serie di laboratori (già in corso) all'istituto comprensivo (elementari e medie), alla primaria parrocchiale e all'oratorio San Filippo Neri, cui seguirà un ciclo di tre incontri formativi dedicati nello specifico ai genitori, ma con la partecipazione attiva degli studenti e di esperti nel settore educativo: martedì prossimo la scrittrice Cosetta Zanotti e la psicologa Alessandra Nodari, il 18 marzo la sociologa Elisabetta Donati, docente all'Università di Torino, il 15 aprile il ricercatore sociale Stefano Laffi e il videoblogger Giovanni Del Bianco (che tra l'altro proprio in questi giorni sta realizzando un filmato ad hoc con i ragazzi delle medie).

Tutte le serate andranno in scena alle 20.15 nelle sale del Teatro Pio IX di via Mangano: ad oggi hanno già confermato la loro presenza 174 persone al primo incontro, 153 al secondo e 162 al terzo (ma altri ne arriveranno: l'ingresso è libero). Il tema dell'edizione 2020 sarà l'amore in



La presentazione

tutte le sue declinazioni: la famiglia, i gesti quotidiani, il rispetto, i diritti, le relazioni, anche l'amore che fa male. Per la prima volta, al posto della classica festa, «Discorsi diretti» si concluderà il 18 aprile con un «Love Flash Mob», il flash mob dell'amore al Parco Amarcord: per l'occasione verrà posata una cassetta delle lettere, messa a disposizione della comunità. Chiunque potrà lasciare un proprio messaggio, purché sia positivo: i più significativi saranno (forse) raccolti in un'apposita pubblicazione. Tantissimi, come sempre, gli enti coinvolti: oltre al Comune, le scuole e la parrocchia, anche l'Associazione Genitori di Gavardo (che di fatto è l'ente capofila), il Comitato genitori dell'istituto comprensivo, la Cassa Rurale, l'associazione Agriofficina, la cooperativa La Nuvola nel Sacco (cui spetta un ruolo di coordinamento). ● A.G.A.T.